



# ULTRAREP

**VERBALE INCONTRO 26 FEBBRAIO 2019**

**1^ RIUNIONE DEL COMITATO DI PROGETTO**

Il giorno 26/02/19 presso la sede di ERATA in Via degli Alfani 67, FIRENZE, si sono riuniti i membri del GO PEI ULTRAREP con l'obiettivo di pianificare i primi interventi del Piano Strategico, al fine di prevenire i danni alle colture causati dagli ungulati selvatici.

All'incontro sono presenti:

- Barone Ricasoli SPA Agricola (capofila del progetto)
- Soc. Agr. San Felice
- Parco Nazionale Foreste Casentinesi
- WWF Arezzo
- CNIT
- Natech
- Università di Pavia
- ERATA

Dopo una prima fase di riepilogo degli adempimenti di carattere amministrativo da assolvere, dove ci si è concentrati soprattutto sulle modalità di presentazione della documentazione richiesta e sulle tempistiche di quest'ultima, sono state affrontate le prime tematiche tecniche che caratterizzano l'impiego dei dispositivi ULTRASound Animal REPELLer.

La Barone Ricasoli, capofila del GO e azienda presso la quale alcuni di questi dispositivi, nella loro prima versione, sono già in fase di sperimentazione, assieme alla confinante Soc. Agr. San Felice, hanno illustrato come hanno proceduto al posizionamento e all'analisi dei risultati ottenuti nei vigneti dove tali strumenti sono stati installati.

Sono state evidenziate poi, rispetto alle varie situazioni e zone presso le quali tali dispositivi, nella loro versione più evoluta ed in forma prototipale, dovranno essere installati, le varie esigenze e problematiche proprie di ognuna.

C'è stato un dibattito volto a individuare le modalità più efficaci per scongiurare i danni alle colture da parte degli ungulati, rispetto alle aree di applicazione dei dispositivi. Essendo le aree diverse per conformazione e tipologia di coltura, ognuna presenta infatti delle caratteristiche specifiche e diverse da variabili da considerare.

Si è concluso concordando una prima fase di sperimentazione che prevede la verifica mediante fototrappole della presenza degli ungulati nelle aree dove verranno installati successivamente i nuovi prototipi, per poter analizzare i vari casi prima e dopo l'applicazione dei dispositivi ULTRASound Animal REPeller.

L'obiettivo per il 1° anno di progetto è infatti quello di effettuare, per ogni area di studio, un numero uguale di "prove in bianco" (senza protezione) prima e, successivamente, con gli strumenti prototipali che saranno sviluppati e forniti dalla Natech srl.

La prossima riunione plenaria, da tenersi tra circa sei mesi, sarà utile a valutare lo stato d'avanzamento delle attività e delle spese programmate. Nel frattempo i partner si impegnano a tenersi in contatto e a fissare singoli incontri per effettuare le prime prove concordate.

Allegati:

- Foglio firme
- Presentazione Power Point